



Relazione periodica ai sensi dell'SFDR

**Il seguente documento è stato riprodotto dalla
Relazione annuale di Schroder International Selection
Fund. L'intero contenuto dovrebbe essere visionato
unitamente alla Relazione annuale:**

<https://api.schroders.com/document-store/SISF-AR-ITIT.pdf>

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

Informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto: Schroder ISF Global Bond

Identificativo della persona giuridica: ITFMVE39JEIQ35YCI721

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: __%**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del 62% di investimenti sostenibili

in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: __%**

con un obiettivo sociale

Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Comparto sono state soddisfatte.

Il Comparto ha mantenuto un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice Bloomberg Global Aggregate Bond, sulla base del sistema di rating del Gestore degli investimenti. Questo indice (indice generale di mercato) non è un indice di riferimento ai fini delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

Il punteggio di sostenibilità è misurato dallo strumento proprietario di Schroders, il quale fornisce una stima complessiva dei costi e dei benefici sociali e ambientali di un emittente. A tal fine, assegna un punteggio all'emittente in base a un elenco di indicatori; i punteggi possono essere positivi (ad esempio, quando un emittente paga più del salario medio minimo) o negativi (ad esempio, quando un emittente produce emissioni di anidride carbonica). A tal fine utilizza i dati di terze parti nonché le stime e le previsioni di Schroders e il risultato può differire da altri strumenti e misure di sostenibilità.

Il risultato è espresso come un punteggio aggregato degli indicatori di sostenibilità per ciascun emittente, in particolare una percentuale nozionale (positiva o negativa) delle vendite o del PIL dell'emittente pertinente sottostante. Ad esempio, un punteggio pari al +2% significherebbe che per ogni \$ 100 di vendite o PIL generati dall'emittente, questo fornirebbe un contributo positivo netto alla società e/o all'ambiente pari a \$ 2. Il punteggio di sostenibilità del Comparto viene ricavato dai punteggi di tutti gli emittenti idonei del portafoglio del Comparto misurati dallo strumento proprietario di Schroders.

Durante il periodo di riferimento, il Comparto ha inoltre investito almeno il 10% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili.

Il periodo di riferimento per questo Comparto è compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025.

Gli indicatori di sostenibilità

misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

• Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Il punteggio di sostenibilità del Comparto alla fine del periodo di riferimento è stato pari allo 0,7% e il punteggio di sostenibilità dell'indice di riferimento alla fine del periodo di riferimento è stato dello 0,3%. In ciascun caso, il punteggio di sostenibilità è calcolato come descritto in precedenza.

I 5 principali indicatori dello strumento proprietario di Schroders che hanno contribuito positivamente al punteggio di sostenibilità del Comparto alla fine del periodo di riferimento sono stati:

- Energia pulita
- Connettività
- Istruzione
- Brevetti
- Stabilità socio-politica

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

Il Gestore degli investimenti ha destinato il 62% del patrimonio del Comparto a investimenti sostenibili. Questa cifra rappresenta la percentuale di investimenti sostenibili alla fine del periodo di riferimento. Gli investimenti sostenibili sono misurati con riferimento al punteggio di sostenibilità nello strumento proprietario di Schroders.

Le attività classificate come obbligazioni verdi, sociali e/o sostenibili sono state anch'esse considerate investimenti sostenibili.

• ...e rispetto ai periodi precedenti?

Investimenti sostenibili

La tabella illustra in dettaglio la percentuale di attività investite in investimenti sostenibili, su base annua.

Periodo	Comparto (%)
Gen 2025 - Dic 2025	62
Gen 2024 - Dic 2024	65
Gen 2023 - Dic 2023	60
Set 2022 - Dic 2022	65

Punteggio di sostenibilità

La tabella illustra in dettaglio il punteggio di sostenibilità del Comparto e dell'indice di riferimento, su base annua.

Periodo	Comparto (%)	Indice di riferimento (%)
Gen 2025 - Dic 2025	0,7	0,3
Gen 2024 - Dic 2024	1,2	0,2
Gen 2023 - Dic 2023	0,6	-0,1
Gen 2022 - Dic 2022	1,3	-0,2

Per il 2022 la percentuale di investimenti sostenibili è stata calcolata come media negli ultimi quattro mesi del periodo di riferimento.

Per il 2023 e il 2024 la percentuale è calcolata come media sulla base dei dati di fine trimestre.

Dal 2025 la percentuale di investimenti sostenibili è stata calcolata alla fine del periodo di riferimento.

Dal 2022 al 2024 i punteggi di Sostenibilità sono stati calcolati come media ponderata delle partecipazioni del Comparto negli ultimi sei mesi del periodo di riferimento.

Dal 2025 il punteggio di Sostenibilità è calcolato con riferimento alle partecipazioni del Comparto alla fine del periodo di riferimento.

• Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Per quanto riguarda la quota del portafoglio del Comparto destinata agli investimenti sostenibili, ogni investimento sostenibile ha soddisfatto almeno uno seguenti criteri:

- L'attività ha dimostrato un effetto positivo netto su una serie di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders.

- L'attività è stata classificata come obbligazione verde, sociale o sostenibile utilizzando una fonte di dati di terzi.

Gli obiettivi degli investimenti sostenibili effettuati dal Comparto comprendevano, a mero titolo esemplificativo:

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

- Energia pulita: il beneficio ambientale stimato associato alle rinnovabili e la trasformazione accelerata dei sistemi energetici dei Paesi.
- Connettività: i benefici sociali stimati derivanti dalle imprese che consentono o favoriscono la connessione delle comunità tramite servizi di telecomunicazione.
- Istruzione: i benefici sociali stimati della spesa pro-capite per età scolare per l'istruzione di un Paese.
- Brevetti: i benefici sociali stimati associati ai governi che svolgono attività di Ricerca e sviluppo (R&S) interne e finanziano inoltre l'R&S in vari settori dell'economia. Attribuiti in proporzione ai benefici sociali dell'innovazione nei Paesi che utilizzano i dati residenti delle richieste di brevetto dell'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (WIPO); e
- Stabilità socio-politica: il beneficio sociale stimato che un Paese politicamente e socialmente stabile può offrire al fine di sostenere un contesto economico favorevole e attirare investimenti, contribuendo in tal modo alla crescita economica nel lungo termine.

Gli esempi sopra riportati degli obiettivi degli investimenti sostenibili effettuati dal Comparto durante il periodo di riferimento si basano sugli obiettivi più significativi alla fine di ciascun periodo di riferimento. Durante il periodo di riferimento potrebbero essere stati perseguiti altri obiettivi.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

• In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

L'approccio del Gestore degli investimenti volto a non arrecare un danno significativo ad alcun obiettivo d'investimento sostenibile ambientale o sociale comprendeva quanto segue:

- Ai comparti Schroders si applicavano esclusioni a livello societario. Tali esclusioni erano basate su convenzioni internazionali su munizioni a grappolo, mine antiuomo, armi chimiche e biologiche ed estrazione di carbone termico. Ulteriori informazioni e un elenco delle società coinvolte in armi controverse escluse sono disponibili all'indirizzo <https://www.schroders.com/en/global/individual/about-us/what-we-do/sustainable-investing/our-sustainable-investment-policies-disclosures-voting-reports/group-exclusions/>.

- Il Comparto ha escluso le società che generano ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al tabacco e al carbone termico.

- Il Comparto ha escluso le società che in base alla valutazione di Schroders hanno violato una o più "norme globali", arrecando pertanto significativi danni ambientali o sociali; queste società vengono incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali". Per determinare se una società è stata coinvolta o meno in tale violazione, Schroders prende in considerazione i principi pertinenti, come quelli contenuti nei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC), nelle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e nei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco delle violazioni delle "norme globali" può essere compilato sulla base di valutazioni effettuate da fornitori terzi e da ricerche proprietarie, ove pertinenti a una particolare situazione.

In circostanze eccezionali può essere stata applicata una deroga al fine di consentire al Comparto di continuare a detenere una società inclusa nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

"norme globali", ad esempio laddove la strategia di investimento indicata del Comparto possa essere altrimenti compromessa. Tali società non erano classificate come investimenti sostenibili.

- Il Comparto può avere applicato anche altre esclusioni in aggiunta a quelle sopra riepilogate. Per ulteriori informazioni su tutte le esclusioni d'investimento applicate dal Comparto, si rimanda alla sezione "Informativa sulla sostenibilità" sulla pagina web del Comparto

<https://www.schroders.com/en-lu/lu/individual/fund-centre>

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Nel cercare di individuare un danno significativo, Schroders ha adottato un approccio di considerazione degli indicatori dei Principali effetti negativi (PAI) che comportava una valutazione quantitativa e qualitativa. Le imprese beneficiarie degli investimenti ritenute non conformi alle soglie quantitative sono state generalmente escluse, a meno che, valutando caso per caso, i dati siano stati considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Laddove non sia stato ritenuto opportuno o fattibile fissare soglie quantitative, il Gestore degli investimenti ha svolto attività di impegno, se del caso, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo quadro è soggetto a revisione costante, in particolare con l'evolversi della disponibilità e della qualità dei dati. Il nostro approccio ha previsto due tipi di analisi:

1. Quantitativa: questa analisi ha incluso gli indicatori in cui sono state stabilite soglie specifiche:
- Tramite l'applicazione di filtri di esclusione. Questo approccio è rilevante relativamente a PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili), PAI 5 (Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile) e PAI 14 (Esposizione ad armi controverse).

Inoltre, i seguenti PAI sono stati valutati nell'ambito delle esclusioni basate sull'elenco delle violazioni delle "norme globali" di Schroders (che mira a escludere le società in cui si verifica un danno significativo):

PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità),
PAI 8 (Emissioni in acqua),

PAI 9 (Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi),

PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle Linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali),

PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite, alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e a Principi non vincolanti) e

PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).

- Tramite l'applicazione di un sistema di segnalazione di allarme se l'indicatore o gli indicatori pertinenti superavano una determinata soglia. Queste soglie quantitative per valutare il danno sostanziale sono stabilite a livello centrale dal nostro team dedicato agli investimenti sostenibili e monitorate sistematicamente. Questo approccio si applica agli indicatori nei casi in cui abbiamo segmentato la popolazione in gruppi che arrecano danni allo scopo di stabilire una soglia, come le metriche PAI relative al carbonio, ossia PAI 1 (Emissioni di GHG), PAI 2 (Impronta di carbonio) e PAI 4 non vincolante nella Tabella 2 (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio).

Il PAI 3 (Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti) opera in modo analogo, ma la soglia si basa su una metrica relativa ai ricavi. La soglia relativa al PAI 6 (Intensità di consumo

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

energetico per settore ad alto impatto climatico) è stabilita sulla base delle summenzionate misure del carbonio. Un approccio simile è stato adottato per il PAI 15 (Intensità di GHG). Anche il PAI 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) opera nello stesso modo, ma sulla base della disponibilità dei dati concernenti violazioni sociali. Attraverso questo processo l'emittente o gli emittenti interessati che non rispettavano le soglie quantitative sono stati segnalati al Gestore degli investimenti per una valutazione, il cui esito poteva comportare la vendita della o delle partecipazioni o il mantenimento della posizione se, valutando caso per caso, i dati erano considerati non rappresentativi della performance di una società nell'area pertinente. Le imprese beneficiarie degli investimenti che si riteneva arrecassero un danno significativo sono state escluse dal Comparto.

2. Qualitativo: questa analisi ha incluso gli indicatori PAI nei casi in cui Schroders ha ritenuto che i dati disponibili non ci consentissero di determinare quantitativamente se fosse stato arrecato un danno significativo in modo da giustificare l'esclusione di un investimento. In tali circostanze, il Gestore degli investimenti ha collaborato, ove possibile, con la o le società detenute, conformemente alle priorità documentate nell'Engagement Blueprint e/o nella politica di voto di Schroders. Questo approccio è stato applicato a indicatori quali il PAI 12 (Divario retributivo di genere non corretto) e il PAI 13 (Diversità di genere nel consiglio) nei casi in cui abbiamo svolto attività di impegno e ci siamo avvalsi dei nostri diritti di voto ove lo ritenessimo opportuno. Sia la diversità di genere nel consiglio che l'informativa sul divario retributivo di genere sono incluse nel nostro Engagement Blueprint.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Descrizione particolareggiata:

La quota degli investimenti sostenibili del portafoglio era allineata con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le società incluse nell'elenco di Schroders relativo ai soggetti che violano le "norme globali" non sono state classificate come investimenti sostenibili. Per determinare se una società deve essere inclusa o meno in tale elenco, Schroders ha preso in considerazione, tra i vari principi pertinenti, le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. L'elenco relativo ai soggetti che violano le "norme globali" è stato realizzato sulla base dei dati di fornitori terzi e della ricerca proprietaria, ove pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

L'approccio del Gestore degli investimenti alla valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità varia in base all'indicatore pertinente. Tutti gli indicatori PAI sono stati monitorati tramite la dashboard PAI di Schroders. Alcuni indicatori sono stati presi in considerazione attraverso l'applicazione di esclusioni, alcuni attraverso il processo di investimento e altri attraverso l'impegno. Ulteriori dettagli sul modo in cui sono stati presi in considerazione tali indicatori durante il periodo di riferimento sono riportati di seguito.

I PAI sono stati presi in considerazione nella fase di pre-investimento mediante l'applicazione di esclusioni. Tra queste figurano:

- Armi controverse: PAI 14 (Esposizione ad armi controverse, quali mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche).

- L'elenco dei trasgressori dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle violazioni delle "norme globali" di Schroders, che comprende:

PAI 7 (Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità),

PAI 8 (Emissioni in acqua),

PAI 9 (Rapporto relativo ai rifiuti pericolosi),

PAI 10 (Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali),

PAI 11 (Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali) e PAI 14 nella Tabella 3 (Numero di casi identificati di gravi problemi e incidenti in materia di diritti umani).

- Le società che hanno generato ricavi superiori a determinate soglie da attività correlate al carbone termico, che a giudizio del Gestore degli investimenti avrebbero contribuito in modo significativo al cambiamento climatico sono state escluse dall'universo investibile: PAI 1, 2, 3, 4 e 5 (Emissioni di gas a effetto serra).

Durante il periodo di riferimento, i PAI sono stati presi in considerazione anche attraverso l'integrazione nel processo d'investimento.

Nell'ambito del processo di investimento è stato utilizzato lo strumento proprietario di Schroders che integra diversi PAI come una componente della sua metodologia di valutazione. Ad esempio, i PAI 1, 2, 3, 4, 5 e 6 (Emissioni di gas a effetto serra) e il PAI 4 di cui all'Allegato 1, Tabella 2 (Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio) sono stati inclusi nel punteggio ambientale complessivo di un'impresa.

Per gli emittenti sovrani, i PAI 15 (Intensità di GHG) e 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali) sono estremamente rilevanti e sono stati presi in considerazione per valutare l'idoneità del debito di vari paesi per il portafoglio.

Abbiamo anche preso in considerazione i piani di decarbonizzazione e riduzione al minimo delle emissioni per diverse società.

I PAI sono stati presi in considerazione anche nella fase post-investimento attraverso l'attività di impegno laddove il Gestore degli investimenti si è impegnato in linea con l'approccio e le aspettative definiti nell'Engagement Blueprint di Schroders, che illustra il nostro approccio alla proprietà attiva. Di seguito sono riportati alcuni esempi di attività di impegno svolte durante il periodo di riferimento.

Abbiamo svolto attività di impegno sul tema della Mitigazione dei cambiamenti climatici (PAI 1, 2 e 3) con un emittente del Regno Unito operante nel settore dei servizi bancari. Abbiamo inoltre mantenuto un impegno sul tema Trasparenza, rischi e rendicontazione (PAI 10) con un emittente messicano operante nel settore dell'attività governativa. Abbiamo infine svolto attività di impegno sul tema Rischio e gestione legati alla natura (PAI 7, 8 e 9) con un emittente cileno operante nel settore delle attività governative.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

Di seguito è riportata una sintesi dell'attività di impegno complessiva del Comparto durante il periodo di riferimento, compreso il tema di impegno pertinente:

Tema di impegno	N. di emittenti
Cambiamento climatico	46
Governance aziendale	29
Diritti umani	25
Diversità e inclusione	12
Capitale naturale e biodiversità	11
Gestione del capitale umano	10

Gli impegni mostrati si riferiscono a quelli con società ed emittenti. Il nostro approccio è soggetto a costante revisione, in particolare a fronte dell'evolvere della disponibilità e della qualità dei dati dei PAI.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Durante il periodo di riferimento, i 15 investimenti principali sono stati:

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: **dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025**

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attività	Paese
SISF ALT SECURITISED INC I USD ACC	Investimenti collettivi	3,91	Lussemburgo
JAPAN (GOVERNMENT OF) 2YR #465	Debito sovrano (mercati sviluppati)	2,72	Giappone
SR 465 .4% 01 Oct 2026	Debito sovrano (mercati sviluppati)	2,07	Stati Uniti
TREASURY NOTE SR GOVT 2.875% 15 May 2028	Investimenti collettivi	2,03	Lussemburgo
SISF GLOBAL CREDIT HIGH INCOME BOND I ACCUMULATION	Debito sovrano (mercati sviluppati)	1,85	Giappone
JAPAN (GOVERNMENT OF) 5YR #169	Debito sovrano (mercati sviluppati)	1,22	Giappone
SR 169 .5% 20 Mar 2029	Cartolarizzati	1,11	Stati Uniti
JAPAN (GOVERNMENT OF) 10YR #374	Debito sovrano (mercati sviluppati)	1,07	Giappone
SR 374 .8% 20 Mar 2034	Debito sovrano (mercati sviluppati)	1,06	Stati Uniti
FN MA5138 5.5% 01 Sep 2053	Debito sovrano dei mercati emergenti	1,01	Indonesia
JAPAN (GOVERNMENT OF) 10YR #364	Finanza	1,00	Nuova Zelanda
SR 364 .1% 20 Sep 2031	Debito sovrano (mercati sviluppati)	0,94	Stati Uniti
US TREASURY BOND 4.125% 15 Aug 2044	Finanza	0,90	Italia
INDONESIA GOVERNMENT SR FR64 6.125% 15 May 2028	Cartolarizzati	0,82	Stati Uniti
BANK OF NEW ZEALAND SR REGS 2.552% 29 Jun 2027	Cartolarizzati	0,80	Stati Uniti
TREASURY NOTE SR GOVT 4% 28 Feb 2030			
CREDIT AGRICOLE ITALIA SPA SR REGS 3.5% 11 Mar 2036			
G2 MA8879 5.5% 20 May 2053			
FN MA5270 5% 01 Feb 2054			

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

L'elenco di cui sopra rappresenta la media delle partecipazioni del Comparto alla fine di ogni trimestre nel periodo di riferimento. Gli investimenti di maggiore entità e la % delle attività sopra indicata sono ricavati dalla fonte di dati del Registro degli investimenti (IBoR) di Schroders. Gli investimenti di maggiore entità e la % degli attivi specificata in un altro punto della Relazione annuale certificata sono ricavati dal Registro contabile (ABoR) tenuto dall'amministratore. Poiché le fonti di dati sono diverse, potrebbero emergere differenze negli investimenti di maggiore entità e nella % degli attivi a causa delle diverse metodologie di calcolo di queste fonti di dati alternative.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

• Qual è stata l'allocazione degli attivi?

Gli investimenti del Comparto utilizzati per rispettare le sue caratteristiche ambientali o sociali sono riassunti di seguito; tutti i dati rappresentano le partecipazioni del Comparto alla fine del periodo di riferimento.

La categoria #1 Allineati a caratteristiche A/S comprende la quota di patrimonio del Comparto utilizzata per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali, pari all'86%. Il Comparto ha mantenuto un punteggio complessivo di sostenibilità più elevato rispetto all'Indice Bloomberg Global Aggregate Bond e pertanto gli investimenti del Comparto che sono stati valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders sono inclusi nella categoria #1 in quanto hanno contribuito al punteggio di sostenibilità del Comparto (indipendentemente dal punteggio del singolo investimento, sia che esso fosse complessivamente positivo o negativo).

La categoria #1A comprende la percentuale investita in investimenti sostenibili, che è pari al 62%. Per essere classificata come investimento sostenibile, un'attività deve soddisfare uno dei seguenti criteri:

- L'attività ha dimostrato un effetto positivo netto su una serie di obiettivi ambientali o sociali, come valutato dallo strumento proprietario di Schroders.

- L'attività è stata classificata come obbligazione verde, sociale o sostenibile utilizzando una fonte di dati di terzi.

Degli investimenti sostenibili del Comparto, il 16% è stato destinato a investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e il 46% a investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. Tali percentuali potrebbero non corrispondere alla percentuale di investimenti sostenibili a causa di arrotondamenti.

Un investimento sostenibile è classificato come avente un obiettivo ambientale o sociale a seconda del fatto che nello strumento proprietario di Schroders l'emittente in questione abbia un punteggio più elevato rispetto al gruppo di riferimento applicabile per i suoi indicatori ambientali o sociali. In ogni caso, gli indicatori sono composti sia da "costi" che da "benefici".

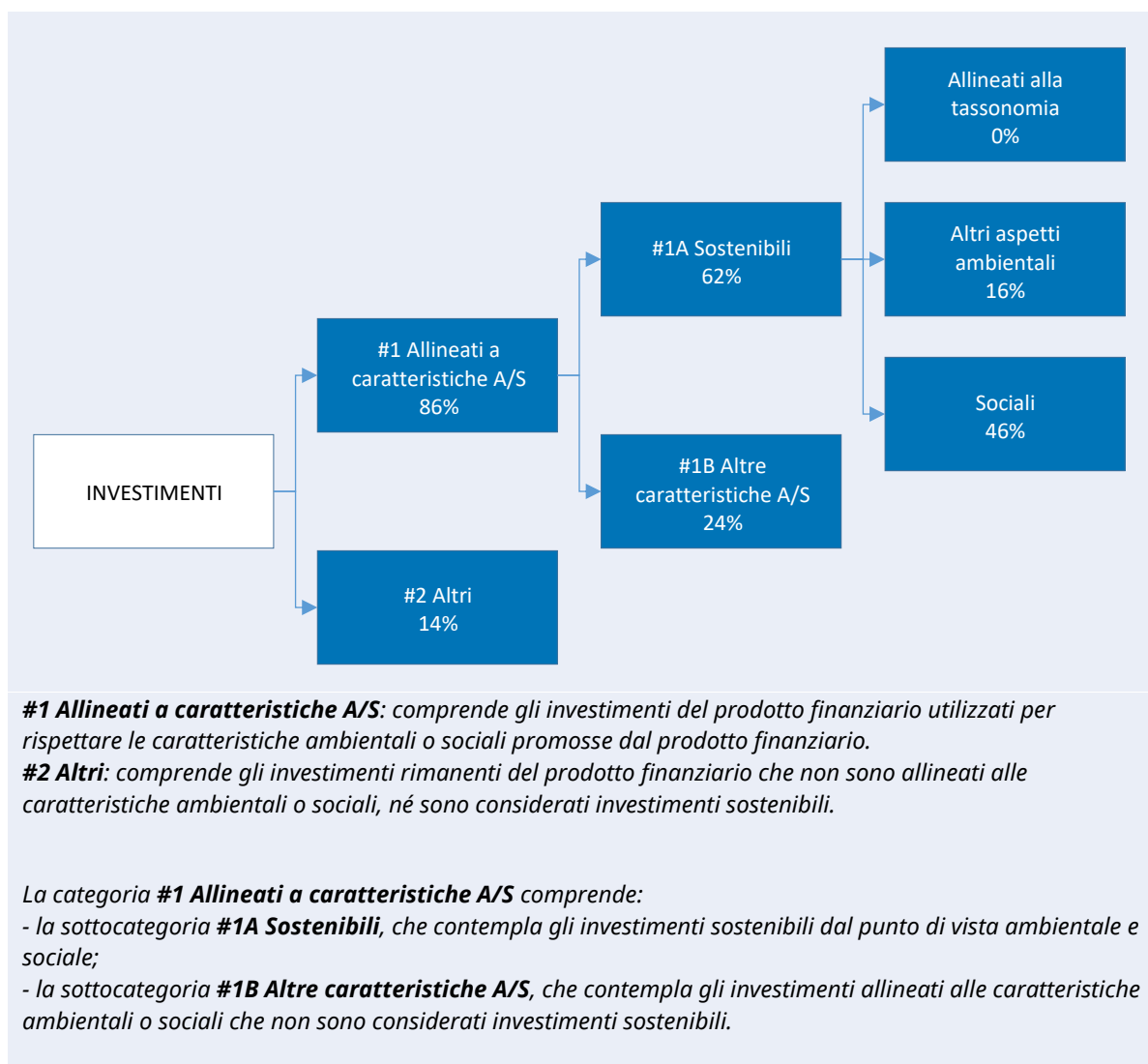
Le obbligazioni verdi e sociali sono sempre state classificate come aventi rispettivamente obiettivi ambientali o sociali.

La categoria #1B comprende tutti gli investimenti valutati dallo strumento proprietario di Schroders che non erano investimenti sostenibili.

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono stati valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders e che pertanto non hanno contribuito al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025



Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

• In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Durante il periodo di riferimento sono stati effettuati investimenti nei seguenti settori economici:

Settore	Sottosectore	% di attività
Debito sovrano (mercati sviluppati)		22,01
Cartolarizzati	Titoli garantiti da ipoteca	20,99
Finanza	Banche	7,17
Finanza	Servizi finanziari	2,32
Finanza	Assicurazioni	1,60
Debito sovrano dei mercati emergenti	Gestione e sviluppo immobiliare	1,02
Debito sovrano dei mercati emergenti	Servizi finanziari	1,00
Industria	Sanità	0,99
Industria	Energia	0,96
Industria	Tecnologia ed elettronica	0,88
Industria	Immobiliare	0,83
Industria	Industria di base	0,79
Industria	Beni strumentali	0,62
Industria	Settore automobilistico	0,54
Industria	Servizi	0,50
Industria	Vendita al dettaglio	0,29
Industria	Telecomunicazioni	0,27
Industria	Trasporti	0,25
Industria	Media	0,18
Industria	Tempo libero	0,12
Obbligazioni di enti statali		4,31
Obbligazioni di enti statali	Servizi finanziari	2,08
Obbligazioni di enti statali	Servizi al consumo diversificati	0,31
Obbligazioni di enti statali	Mercati dei capitali	0,19
Investimenti collettivi	Fondi comuni d'investimento	6,34
Autorità locali		3,68
Autorità locali	Servizi finanziari	1,54
Autorità locali	Banche	0,32
Debito sovrano estero		2,33
Debito sovrano estero	Servizi finanziari	1,13
Sovranazionali	Servizi finanziari	2,62
Liquidità	Liquidità	1,51
Liquidità	Margine di liquidità	1,05
Garantiti dal governo	Banche	0,55
Garantiti dal governo		0,16
Servizi di pubblica utilità	Servizi di pubblica utilità non elettrici	0,42
Servizi di pubblica utilità	Elettricità - integrata	0,23
Servizi di pubblica utilità	Elettricità - distribuzione/trasporto	0,04
Servizi di pubblica utilità	Elettricità - produzione	0,01

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

Garantiti	Obbligazioni garantite	0,20
Servizi finanziari	Servizi finanziari	0,12
Servizi finanziari	Mercati dei capitali	0,04
Strumenti derivati	Derivati creditizi	0,08
Strumenti derivati	Derivati FX	0,04
Strumenti derivati	Derivati sui tassi d'interesse	0,02
Equivalenti liquidi	Buoni del tesoro statunitensi	0,12
Prodotti alimentari Bevande		
Tabacco	Prodotti alimentari	0,07
Apparecchi e servizi sanitari	Apparecchiature e forniture sanitarie	0,05
Apparecchi e servizi sanitari	Fornitori e servizi sanitari	0,01
Beni strumentali	Macchinari	0,02
Beni strumentali	Conglomerati industriali	0,02
Derivati creditizi	Panieri di CDS	0,03
Farmaceutica, biotecnologia e scienze della vita	Farmaceutici	0,03
Banche	Banche	0,03
Assicurazioni	Assicurazioni	0,02
Servizi di pubblica utilità	Utility elettriche	0,02
Servizi di pubblica utilità	Utility del gas	0,01
Media e intrattenimento	Media	0,02
Apparecchiature e hardware informatico	Apparecchiature di comunicazione	0,01
Energia	Servizi e attrezzature del settore energetico	0,01
Distribuzione e vendita al dettaglio dei beni di consumo voluttuari	Vendita al dettaglio su ampia scala	0,01
Autoveicoli e componenti	Automobili	0,01
Prodotti per la cura della casa e della persona	Prodotti per la cura personale	0,01

L'elenco di cui sopra rappresenta la media delle partecipazioni del Comparto alla fine di ogni trimestre nel periodo di riferimento. Gli investimenti di maggiore entità e la % delle attività sopra indicata sono ricavati dalla fonte di dati del Registro degli investimenti (IBoR) di Schroders. Gli investimenti di maggiore entità e la % degli attivi specificata in un altro punto della Relazione annuale certificata sono ricavati dal Registro contabile (ABoR) tenuto dall'amministratore. Poiché le fonti di dati sono diverse, potrebbero emergere differenze negli investimenti di maggiore entità e nella % degli attivi a causa delle diverse metodologie di calcolo di queste fonti di dati alternative.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Non era prevista alcuna misura secondo cui gli investimenti del Comparto (comprese le attività di transizione e abilitanti) con un obiettivo ambientale dovevano essere allineati alla tassonomia dell'UE. L'allineamento alla tassonomia degli investimenti di questo Comparto non è stato quindi calcolato e si ritiene pertanto che costituisca lo 0% del portafoglio del Comparto.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

• **Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE¹?**

Sì:

Gas fossile

Energia nucleare

No

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicitiva sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

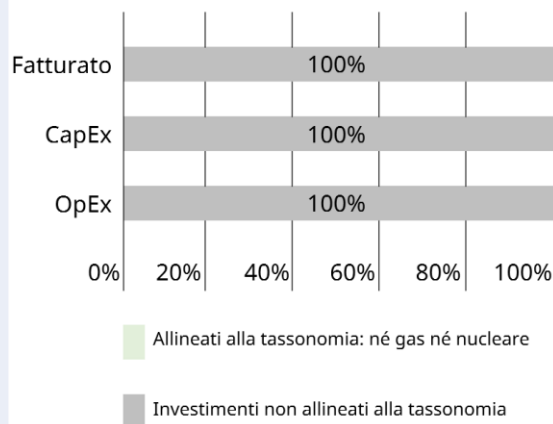
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

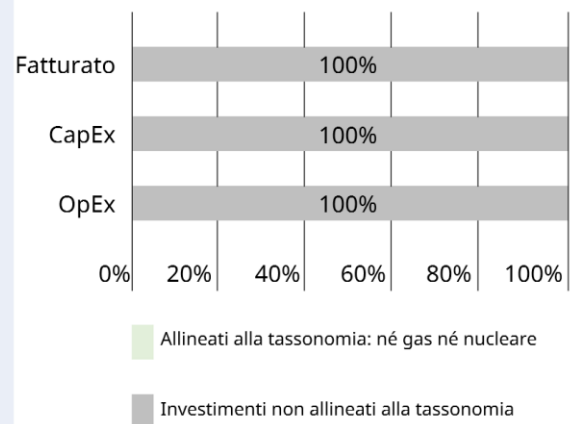
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



Questo grafico rappresenta il/l'x% degli investimenti totali²

*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

² Poiché non vi è alcun allineamento alla tassonomia, non vi è alcun impatto sul grafico se vengono escluse le obbligazioni sovrane (ossia la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia rimane pari allo 0%) e la Società di gestione ritiene pertanto che non vi sia alcuna necessità di citare queste informazioni.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025

Le attività abilitanti

consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione

sono attività economiche per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

• Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Come indicato sopra, la quota degli investimenti del Comparto in attività di transizione e abilitanti è stata considerata pari allo 0% del portafoglio del Comparto.

• Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

Questa domanda non è applicabile.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE è stata del 16%.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti sostenibili con obiettivo sociale è stata del 46%.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

#2 Altri: comprende la liquidità che è stata considerata neutrale ai fini della sostenibilità. La categoria #2 include anche altri investimenti che non sono stati valutati dallo strumento di sostenibilità proprietario di Schroders e che pertanto non hanno contribuito al punteggio di sostenibilità del Comparto.

Laddove rilevante per investimenti e derivati, sono state applicate misure minime di salvaguardia, limitando (ove appropriato) gli investimenti in controparti in cui vi fossero legami di proprietà o esposizione a Paesi a rischio più elevato (ai fini del riciclaggio di denaro, del finanziamento del terrorismo, dei rischi di corruzione, di evasione fiscale e di sanzioni). Una valutazione del rischio aziendale prende in considerazione il rating di rischio di ogni giurisdizione, incluso il riferimento a una serie di dichiarazioni pubbliche, indici e indicatori di governance mondiale emessi dalle Nazioni Unite, dall'Unione europea, dal governo britannico, dalla Financial Action Task Force e da diverse organizzazioni non governative (ONG), come Transparency International e il Basel Committee.

Inoltre, le nuove controparti sono state esaminate dal team Schroders per il Rischio di credito e l'approvazione di una nuova controparte si è basata su una revisione olistica delle varie fonti di informazioni disponibili, tra cui a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualità della gestione, struttura della proprietà, ubicazione, contesto normativo e sociale cui ciascuna controparte è soggetta, nonché il grado di sviluppo del sistema bancario locale e del suo quadro normativo. Il monitoraggio costante è stato effettuato attraverso uno strumento proprietario di Schroders, che supporta l'analisi della gestione delle tendenze e delle sfide ambientali, sociali e di governance di una controparte.

Il team di Schroders per il Rischio di credito ha monitorato le controparti e durante il periodo di riferimento, nella misura in cui le controparti fossero state rimosse dall'elenco approvato per tutti i comparti in linea con i requisiti della nostra politica e di conformità, tali controparti non sono risultate idonee all'utilizzo da parte del Comparto relativamente a qualsiasi investimento pertinente a partire dalla data in cui sono state rimosse.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Le azioni intraprese nel corso del periodo di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto sono state le seguenti:

- Il Gestore degli investimenti ha applicato criteri di sostenibilità nella selezione degli investimenti del Comparto.
- È stato eseguito un test centrale di buona governance per valutare le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti.
- Il Gestore degli investimenti ha preso in considerazione il punteggio di sostenibilità del Comparto e dei singoli investimenti nella selezione delle attività detenute dal Comparto; e
- Il Gestore degli investimenti ha assunto impegni relativi a uno o più dei sei temi prioritari definiti nel nostro "Engagement Blueprint", il piano di impegno ([link https://mybrand.schroders.com/m/3222ea4ed44a1f2c/original/schroders-engagement-blueprint.pdf](https://mybrand.schroders.com/m/3222ea4ed44a1f2c/original/schroders-engagement-blueprint.pdf)). Una sintesi dell'attività di impegno del Comparto, compreso il numero di emittenti coinvolti e il relativo tema, è riportata sopra in risposta alla domanda "In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?". Attraverso le nostre attività di impegno, costruiamo relazioni e instauriamo un dialogo bilaterale con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Relazione periodica ai sensi dell'SFDR (continua)

Periodo di riferimento: 1° gennaio 2025 – 31 dicembre 2025



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

Non era stato designato alcun indice di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Comparto.

• Per quali aspetti l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

• Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità volti a determinare l'allineamento dell'indice di riferimento alle caratteristiche ambientali o sociali promosse?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

• Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.

• Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?

Questa domanda non è applicabile al Comparto.